

Reggio Emilia, lunedì 17 giugno 2013

## **Consiglio comunale - Approvati i Bilanci di previsione 2013 e il pluriennale 2013-2015 di nidi e scuole d'infanzia**

**Approvato anche un odg per coinvolgere il Ministro Delrio e i parlamentari reggiani nella creazione di una legge per l'educazione 0-6 anni a partire dal modello Reggio Children**

Il Consiglio comunale ha approvato oggi il Bilancio di previsione 2013 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia che comprende anche il bilancio pluriennale 2013-2015.

Il documento, costruito sulla base delle Linee d'indirizzo date dal Comune alla stessa Istituzione per il 2013 e approvate lo scorso maggio dal Consiglio comunale, è stato approvato con 21 voti a favore (Pd, Sel), 10 voti contrari (Pdl, Progetto Reggio, Lega nord) e due astensioni (Reggio5stelle, misto-Barbieri).

Contestualmente, è stato approvato anche un odg - presentato dal consigliere Federico Montanari (Pd) e sottoscritto anche dai gruppi Sel, Pdl, Reggio5stelle, Lega nord - che impegna la giunta a "convocare i parlamentari reggiani e il neo ministro Delrio per segnalare la necessità di una legge nazionale relativa alle politiche educative 0-6 anni, partendo dall'esperienza locale che contraddistingue il nostro sistema educativo. Mettendo a disposizione, per la stesura della legge, le competenze dell'Istituzione nidi e scuole dell'infanzia e della fondazione Reggio Children". Il documento è stato approvato con 31 voti a favore (Pd, Sel, Pdl, Reggio5stelle, Progetto Reggio, misto-Barbieri) e un voto contrario (cons. Parenti- Progetto Reggio).

"Obiettivi del bilancio - ha detto l'assessore all'Educazione **Luna Sassi** illustrando la delibera - sono mantenere e se possibile ampliare, seppur con risorse economiche diminuite di 500mila euro, il numero dei posti nido e soprattutto di scuola dell'infanzia del sistema integrato, mantenendone l'attuale qualità. Tale obiettivo è declinato in cinque ambiti di lavoro: diritto d'accesso ai servizi educativi, ricerca e formazione, Il Centro internazionale Loris Malaguzzi, impegni per la sostenibilità ambientale e partecipazione delle famiglie e relazioni con la città. Mantenere l'attuale rete dei servizi in termini di quantità e qualità con minori risorse pone come questione centrale e prioritaria il tema dell'identità dei servizi educativi 0/6 anni, un segmento opzionale e solo parzialmente riconosciuto nel percorso educativo dei bambini nel nostro Paese, dove il tasso di scolarizzazione medio è al 10%, mentre a Reggio, proprio perché la città ha sempre creduto ed investito in questo servizio, è al 40%".

"Non solo la Commissione Europea, la Fondazione Agnelli ma anche James Heckman, premio Nobel per l'Economia nel 2000, insiste sull'esigenza di investire sull'educazione nei primi anni di vita, perché: *'un deficit nella formazione prescolare si rifletterà in una peggiore prestazione nelle due fasi successive, scuola e lavoro'*. Le ricerche in ambito psicologico e neuroscientifico - ha aggiunto Sassi - sottolineano l'importanza della pluralità dei riferimenti e della qualità dei contesti educativi. Occorrono quindi servizi educativi pubblici e di collettività, come quelli del nostro sistema integrato,

capaci di conciliare i diritti dei bambini con le necessità delle famiglie, in cui fondamentale è il ruolo del Comune. Attraverso il Patto per l'Educazione siglato nel 2010 si è riusciti a garantire quantità e qualità dei posti del sistema pubblico integrato, garantendo il diritto all'educazione dei bambini della città, ottimizzando la rete e contenendo i costi e rivedendo le rette in base alle mutate condizioni economiche delle famiglie. Va tuttavia aggiornata la situazione alla luce della grave contingenza economica, trasformando qualche posto di nido in scuola dell'infanzia, dove maggiore risulta la lista d'attesa, cercando di garantire uguaglianza ed equità nell'accesso e nelle rette, oltre che ottimizzare la copertura dei posti in modo da consentire a tutti i bambini di accedere”.

“A questo obiettivo - ha proseguito l'assessore Sassi - contribuiranno l'apertura del nuovo nido-scuola di Cavazzoli (48 posti) e l'ampliamento delle scuole dell'infanzia San Giuseppe di via Rosselli, oltre ad una verifica puntuale e aggiornata sui posti che si rendono disponibili nella rete delle scuole comunali, cooperative convenzionate, statali o legate al circuito Fism. Spetterà all'Istituzione, inoltre, realizzare l'ampliamento della scuola del Centro Malaguzzi su bando internazionale promosso dalla Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi, la ristrutturazione e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia XXV Aprile resa inagibile dal terremoto, la ricerca di risorse per realizzare il concept di progetto offerto dall'Arch. Kengo Kuma per la ristrutturazione e l'ampliamento della scuola dell'infanzia Diana. Vanno inoltre incrementate ricerca e innovazione dando visibilità alla cultura prodotta dai bambini e i percorsi di continuità tra ordini di scuola diversi, a partire dal progetto della scuola del Centro Internazionale per la costruzione di un curriculum unitario 3/11 anni e dalla collaborazione con Officina Educativa per l'avvio dei nuovi Servizi educativi interdisciplinari (Sei), gli atelier pomeridiani e il progetto Ricerche in continuità avviato nel 2004-2005. L'Istituzione è inoltre impegnata sulla progettazione di spazi per l'apprendimento, su Musica e Danza, sul Progetto Educa con Pemba e Belo Horizonte, Cluster - città educante sul rapporto educazione-tecnologia, il Children Park all'Expo di Milano, Ateliers cittadini, ReggioNarra e sul Centro Internazionale”.

“Negli anni 2013 e 2014 ci saranno 3 ricorrenze importanti - ha concluso Sassi - i 50 anni della scuola Robinson, i 20 anni della costituzione di Reggio Children e i 20 anni della scomparsa di Loris Malaguzzi. Per cui si prevedono nel 2014 un convegno del Gruppo nazionale Nidi e un percorso per elaborare una proposta di legge per il sistema educativo 0/6 su iniziativa del Gruppo Dialoghi. Nel luglio 2014 si terrà inoltre a Reggio il **convegno internazionale “La città dei bambini e delle bambine, percorsi di cittadinanza partecipata”** cui l'Istituzione sarà chiamata a collaborare. Fondamentali rimangono le relazioni con le famiglie e con la città”.

Questi in sintesi i principali numeri del Bilancio di previsione 2013.

### **Le entrate**

|                                                               |              |
|---------------------------------------------------------------|--------------|
| Entrate correnti                                              | € 29.378.502 |
| Trasferimento comune                                          | € 21.056.447 |
| Rette                                                         | € 5.760.000  |
| Trasferimenti - contributi da altri Enti (Ue, Stato, Regione) | € 1.473.300  |
| Altre entrate                                                 | € 1.088.755  |

## **Le uscite**

|                |              |
|----------------|--------------|
| Spese correnti | € 29.378.502 |
| Personale      | € 16.041.363 |
| Beni e servizi | € 10.165.258 |

|                                                                                       |           |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Spese in conto capitale</b>                                                        | 2.675.441 |
| Ampliamento scuola presso Centro Internazionale                                       | 1.000.000 |
| Costruzione nido scuola Cavazzoli                                                     | 761.085   |
| Consolidamento antisismico Scuola XXV Aprile                                          | 293.684   |
| Completamento e riqualificazione aree esterne Centro Internazionale                   | 292.586   |
| Manutenzione edifici                                                                  | 238.086   |
| Interventi su edifici colpiti dal terremoto<br>(donazione Fondazione Reggio Children) | 35.000    |
| Acquisto Beni durevoli e informatici                                                  | 55.000    |